

ALLEGATO A)

**BANDO PER L'ACCESSO AL
CONTRIBUTO PER L'ATTUAZIONE DEI CONTRATTI DI FIUME DELLA REGIONE MARCHE GIUNTI
ALL'ACCORDO NEGOZIATO- DOTAZIONE € 50.000,00 – DGR 1267/2024**

Obiettivi	Obiettivo prioritario è quello di fornire un sempre maggiore impulso ai Contratti di Fiume (CdF) della Regione Marche attraverso l'attuazione di azioni strutturali e non strutturali contenute del Programma d'Azione (PA) o mediante sostegno al processo per garantire l'attuazione degli Accordi di Programmazione Strategica Negoziata (APN).
Destinatari	I contributi saranno destinati ai Capofila o ai Comuni firmatari di un CdF che alla data della pubblicazione abbiano sottoscritto un APN con i portatori d'interesse.
Dotazione finanziaria	€ 50.000.000,00- Legge Regionale N.29/2020
Scadenza	Entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando
Struttura regionale	Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Dirigente: Ing Stefano Stefoni
Indirizzo	via Gentile da Fabriano 3- Ancona 60125
Responsabile del procedimento	Ing. Stefano Stefoni
Tel.	071-8064308/ 0734-2212217/ 0734-2212218
PEC	regione.marche.protciv@emarche.it
Indirizzo mail	direzione.protezionecivile@regione.marche.it , contrattidifiume@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Paesaggio-Territorio-Urbanistica-

Indice

1.	FINALITA' E OBIETTIVI	2
2.	SOGGETTI BENEFICIARI	2
3.	TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI	2
4.	RISORSE MESSE A BANDO	3
5.	ENTITA' DEI CONTRIBUTI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE	3
6.	REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E DOCUMENTAZIONE MINIMA (Documentazione da allegare all'istanza ai fini dell'ammissibilità e della valutazione delle proposte)	3
7.	CRITERI DI VALUTAZIONE	4
8.	SPESE AMMISSIBILI	5
9.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	5
10.	ISTRUTTORIA DEI PROGETTI	6
11.	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	6
12.	VARIAZIONI DI PROGETTO	6
13.	SOSPENSIONI	7
14.	REVOCHE PRIVACY E CONTROVERSIE	7
15.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	7
16.	STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE	8
	ALLEGATO 1) MODELLO DI DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
	ALLEGATO 1A) SCHEDA PROGETTO AZIONE STRUTTURALE.....	
	ALLEGATO 1B) SCHEDA PROGETTO AZIONE NON STRUTTURALE.....	
	ALLEGATO 1C) SCHEDA PROGETTO CONTRIBUTO AL PROCESSO	

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Obiettivo prioritario è quello di fornire un sempre maggiore impulso ai Contratti di Fiume (CdF) della Regione Marche attraverso l'attuazione di azioni strutturali e non strutturali contenute del Programma d'Azione (PA) o mediante sostegno al processo per garantire l'attuazione degli Accordi di Programmazione Negoziata (APN).

La legge regionale n. 29/2020 introduce nell'ordinamento regionale lo strumento dei contratti di fiume già inserito nel c.d. Testo Unico per l'Ambiente (TUA D.Lgs. n. 152/2006) con la legge 221 del 28/12/2015.

Con l'approvazione del bando per la concessione di contributi ai Contratti di Fiume si vuole confermare l'importanza che è stata riconosciuta agli stessi, quali mezzi per favorire una strategia di sviluppo ambientale sostenibile, favorendo la promozione di azioni e progettualità locali volte a sviluppare sia le analisi conoscitive di base e della concertazione, sia le decisioni strategiche, in particolare di mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione delle risorse idriche, nel contesto di una governo integrato dei corsi d'acqua che conduca alla valorizzazione ecologica del sistema fluviale e allo sviluppo locale.

Il presente Bando è regolato gerarchicamente: dai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1267 del 09.08.2024, dalle norme della contabilità della Regione Marche, dal Codice Civile e dai principi dell'ordinamento italiano.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I contributi saranno destinati ai Capofila o ai Comuni firmatari di un CdF che alla data della pubblicazione abbiano sottoscritto un APN con i portatori d'interesse.

3. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

I contributi verranno concessi per le seguenti tipologie:

- 1) azioni strutturali (AS): cofinanziamento di interventi/azioni/attività previsti nel Programma d' Azione
- 2) azioni non strutturali (ANS): riguardanti le azioni o attività che ottimizzano la formazione, l'informazione, l'educazione ambientale, la progettazione, ecc, rispetto alle tematiche previste nei PA dei CdF;
- 3) contributo al Processo (P): inteso come contributo per l'attuazione dell'APN, anche mediante il riconoscimento dell'attività di coordinamento dello stesso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, vista l'eterogeneità dei contenuti degli APN e del PA, possono essere ammessi a contributo:

1)per le azioni Strutturali (AS):

- taglio selettivo della vegetazione ripariale;
- ripristino di percorsi anche a fini ricreativi;
- ripulitura di aree di pertinenza fluviale da dedicare ad attività formative, culturali, sociali, ecc;
- attività di raccolta plastica o materiali abbandonati lungo il corso d'acqua;
- altre attività attinenti i contenuti dei PA.

Sono quindi ammesse a contributo le spese relative ai lavori e opere di cui sopra, incluso il miglioramento ecologico del corso d'acqua, e le spese documentate strettamente legate alla realizzazione dell'intervento (spese progettuali, rilievi, indagini specialistiche, materiali e relativa manodopera).

Qualora si voglia rispondere al bando con interventi/azioni/attività strutturali, si deve utilizzare "La scheda progetto" 1A, Allegata al "MODELLO DI DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO".

2)Per le azioni Non Strutturali (ANS):

- organizzazione di meeting, workshop, corsi/seminari di sensibilizzazione e di formazione in materia di CdF;
- video, brochure, ecc. esplicativi del CdF;
- contratto di fiume dei bambini e delle bambine;
- progettazioni di attività e di interventi, cartellonistica, ecc
- altre attività non strutturali attinenti i contenuti dei PA.

Sono quindi ammesse a finanziamento le spese documentate relative a queste azioni o attività che pianificano ed ottimizzano la formazione, l'informazione e l'educazione ambientale rispetto ai CdF.

Qualora si voglia rispondere al bando con azioni/attività non strutturali, si deve utilizzare "La scheda progetto" 1B, Allegata al "MODELLO DI DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO".

3) come contributo al Processo (P):

Contributo per la gestione o il coordinamento della fase di attuazione del Contratto di Fiume, cioè dell'APN. Sono ammessi a contributo i costi e le spese opportunamente documentate inerenti: servizio, prestazione, coordinamento, monitoraggio, ecc. pertinenti e funzionali al processo inteso soprattutto come compimento dei contenuti previsti nell'APN.

Qualora si voglia rispondere al bando chiedendo contributi al Processo, si deve utilizzare "La scheda progetto" 1C, Allegata al "MODELLO DI DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO".

4. RISORSE MESSE A BANDO

Le risorse complessivamente disponibili per l'annualità 2024 sono pari ad **€ 50.000,00**, comprendono il finanziamento per le azioni indicate come prioritarie dai beneficiari e appartengono alle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA AZIONI (indicate dai beneficiari)	Anno 2024
Contributi per le Azioni Strutturali	
Contributi per le Azioni Non Strutturali	
Contributi per il Processo	
totale	50.000,00

5. ENTITA' DEI CONTRIBUTI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

È possibile concedere un contributo fino al 100% della spesa ammissibile, con il **limite massimo di contributo di € 10.000,00** per la proposta indicata come prioritaria dal beneficiario (sentito l'Organismo collegiale/Cabina di Regia/Comitato Tecnico del CdF), finanziata con l'annualità 2024.

Ogni CdF potrà presentare sino ad un massimo di tre proposte, indicando chiaramente la proposta considerata prioritaria che verrà finanziata con l'annualità 2024 e che farà parte della graduatoria "Azioni Prioritarie", redatta secondo i criteri approvati con DGR 1267/2024.

Le eventuali proposte indicate come "non prioritarie" faranno parte di una seconda graduatoria, "Azioni Non Prioritarie", redatta con gli stessi criteri della DGR 1267/2024, che potrà rimanere attiva per ulteriori finanziamenti, salvo nuovi criteri di assegnazione o nuovi aventi diritto.

Qualora vi fossero delle economie per mancata assegnazione nella graduatoria delle "Azioni Prioritarie", verrà attivata la graduatoria stilata per le seconde e terze proposte (graduatoria delle "Azioni Non Prioritarie"); solo in questo caso sarà possibile più di un finanziamento per lo stesso CdF nell'annualità 2024.

La somma del contributo richiesto e della quota di partecipazione (pubblico + eventuale privato) deve essere pari all'importo totale dell'intervento da realizzare.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E DOCUMENTAZIONE MINIMA (Documentazione da allegare all'istanza ai fini dell'ammissibilità e della valutazione delle proposte)

Costituiscono requisiti di ammissibilità al bando:

1. Il ricadere all'interno del territorio sotteso ad un Contratto di Fiume (CdF).
2. l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programmazione Strategica Negoziata (APN), in data antecedente a quella di pubblicazione del bando.

3. la delega dell'Organismo Collegiale o della Cabina di Regia/Comitato Tecnico Istituzionale del Contratto di appartenenza che attesti l'attività partecipativa rispetto alla scelta dell'intervento. E' annesso anche un verbale della seduta decisoria rispetto al bando.
4. il numero della delibera di giunta dell'Ente richiedente di approvazione dell'intervento/azione/attività, antecedente all'istanza di accesso al contributo stesso. Alla delibera del Capofila o del Comune beneficiario dovrà essere allegata la delega di cui al punto precedente.
5. l'indicazione dell'intervento/azione/attività **ritenuta prioritaria**, qualora si presentino più proposte.

La documentazione minima risulterà dalla compilazione di "Schede Progetto" predisposte (ALLEGATI 1A,1B, 1C) con distinzione tra schede per azioni strutturali, non strutturali e schede per contributo al processo, così come da precedente Articolo 3. Tali schede debbono essere allegate al Modello di Domanda di Accesso al Contributo (Allegato 1) debitamente compilato e sottoscritto. Le "Schede Progetto" debbono contenere prioritariamente le seguenti informazioni :

Allegato 1A e 1B -Schede Progetto strutturali e non strutturali

- denominazione del CdF di appartenenza,
- breve descrizione degli obiettivi generali dell' APN e del PA,
- proponente -Capofila o Comune Firmatario,
- Comuni interessati,
- altri soggetti pubblici o privati coinvolti (incluse le scuole o associazioni senza scopo di lucro),
- breve descrizione dell'intervento/azione/attività proposta,
- descrizione ambito territoriale interessato,
- descrizione obiettivo generale e obiettivo specifico dell'intervento/azione/attività,
- risultati attesi,
- tempi di attuazione -cronoprogramma,
- costo totale dell'intervento e contributo richiesto,
- cofinanziamento pubblico e privato.

Allegato 1C- La scheda di "Processo"

- denominazione del CdF di appartenenza,
- breve descrizione degli obiettivi generali dell' APN e del PA,
- proponente -Capofila o Comune Firmatario,
- breve descrizione del processo per il quale si richiede il contributo,
- Comuni interessati,
- altri soggetti pubblici o privati coinvolti ,
- risultati attesi,
- costo totale dell'intervento e contributo richiesto,
- cofinanziamento pubblico e privato.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'ammissibilità e la valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata da apposita commissione interna alla Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, di cui al successivo Articolo 10, sulla base della documentazione di cui al precedente Articolo 6.

L'attribuzione del punteggio, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda nella graduatoria, avverrà valutando i criteri di selezione, come riportato nella tabella sottostante (tabella a).

La valutazione sarà effettuata partendo dalle istanze dichiarate "prioritarie" dai beneficiari, le quali verranno raccolte in una prima graduatoria utile. Come da precedente Articolo 5, verranno predisposte due graduatorie: una prima graduatoria delle "Azioni Prioritarie", finanziata con l'annualità 2024 e una seconda graduatoria delle "Azioni Non Prioritarie", utilizzando i medesimi criteri.

La dettagliata compilazione delle "schede progetto" allegate al presente bando costituisce elemento di valutazione per stilare la graduatoria.

CRITERI DI SELEZIONE tabella a)	Punti massimi
A. compartecipazione finanziaria comunale e/o di altro Ente pubblico all'intervento/azione/attività, rispetto all'importo totale	3 punti per ogni 1.000 euro di cofinanziamento sino ad un massimo di 30 punti
B. compartecipazione finanziaria <u>privata</u> all'intervento/azione/attività, rispetto all'importo totale	2 punti per ogni 1.000 euro di cofinanziamento sino ad un massimo di 20 punti
C. livello di partecipazione: numero di comuni interessati dall'intervento/azione/attività	3 punti per ogni comune sino ad un massimo di 30 punti
D. livello di partecipazione: altri soggetti pubblici o privati coinvolti nell'intervento/azione/attività (incluse le scuole e le associazioni senza scopo di lucro, ecc)	2 punti per ogni soggetto sino ad un massimo di 20 punti

In caso di parità di punteggio, non sono previste priorità, il contributo andrà assegnato ai beneficiari proporzionalmente alle spese ammissibili, seguendo l'ordine di arrivo.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili:

- Le spese tecniche, quanto necessarie alla realizzazione dell'intervento/attività/azione (progettazione, direzione lavori, collaudi), legate al Programma d'Azione e all'attuazione APN;
- Le spese per la realizzazione di lavori, impianti e forniture, in quanto strettamente legati alla realizzazione dell'intervento ed opere strettamente connesse;
- Le spese documentate relative ad azioni o attività che pianificano ed ottimizzano la formazione, l'informazione e l'educazione ambientale rispetto ai CdF.
- Le spese opportunamente documentate inerenti: servizio, prestazione, coordinamento, monitoraggio, ecc. pertinenti e funzionali al Processo del Contratto di Fiume, inteso soprattutto come compimento dei contenuti previsti nell'APN.

L'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale, secondo quanto dichiarato e certificato nella Istanza.

Possono essere riconosciute le spese sostenute a far data dal 01/01/2024, debitamente documentate per l'intervento/attività/azione proposta.

Nel caso di progetti approvati alla data di pubblicazione del Bando, possono altresì essere riconosciute le spese tecniche sostenute a far data dal 01/01/2024.

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di contributo, sia quella indicata come prioritaria e finanziata con l'annualità 2024, che quelle inerenti le "Azioni Non Prioritarie", qualora il Contratto di Fiume concorra sino ad un massimo di tre richieste, deve essere – pena esclusione - sottoscritta ed inviata tramite PEC all'indirizzo regione.marche.protciv@emarche.it, entro **30 giorni** dalla data di pubblicazione del Bando in norme.marche.it. Ogni istanza deve essere redatta separatamente, utilizzando il "Modello di Domanda" allegato al bando

(Allegato 1) e le “schede progetto” predisposte per Azioni Strutturali, Azioni non Strutturali e Contributo al Processo (Allegato 1A, 1B, 1C) che contengono sezioni che, opportunamente compilate, determinano i contenuti minimi richiesti e gli elementi di valutazione. I contenuti della compilazione costituiscono elemento di valutazione per stilare la graduatoria, per questo vi sono dei campi obbligatori che riguardano i requisiti di ammissibilità, ad esempio la dichiarazione di firma dell'Accordo Negoziato, la delega dell'Organismo collegiale che attesti l'attività partecipativa della scelta dell'intervento, la dichiarazione dell'intervento prioritario qualora si presentino più interventi, ecc, e dei campi che riguardano i requisiti di valutazione.

La documentazione e la modulistica necessaria (in formato PDF e moduli editabili) potrà essere scaricata dal sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> o richiesta agli uffici del Contratto di Fiume mediante mail al seguente contatto: contrattodifiume@regione.marche.it .

Nel caso in cui tale scadenza coincida con un sabato, domenica o festivo, la stessa è da intendersi posticipata al primo giorno feriale successivo.

In ogni caso farà fede l'invio della pec all'indirizzo sopra indicato.

L'invio dell'Istanza è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, ovvero, per qualsiasi motivo, la stessa non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le istanze pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza.

Soltanto con l'ammissione a finanziamento verrà richiesto dettaglio esecutivo del progetto ed eventuali richieste di autorizzazioni, da esibire entro 30 giorni dalla avvenuta comunicazione a finanziamento.

10. ISTRUTTORIA DEI PROGETTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio e si avvarrà per l'istruttoria delle domande di contributo del personale della Direzione.

L'istruttoria dovrà accertare la regolarità amministrativa, tecnica ed economica dei progetti presentati, la coerenza con le attività a seconda del tipo di intervento (previste n. 3 tipologie di progetto) La Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini istruttori. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota in questione.

Al termine dell'istruttoria verrà emanato il Decreto di approvazione della graduatoria, di impegno e concessione contributi per interventi/attività/azioni.

11. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI/AZIONI/ATTIVITA'

Gli interventi/azioni/ attività debbono essere avviati **entro e non oltre il 31.12.2024**.

Eventuali proroghe, opportunamente motivate, potranno essere concesse solo per cause di forza maggiore impreviste o imprevedibili che ne determinano condizioni di sospensione dei termini. L'Amministrazione regionale, previa valutazione, concede la proroga richiesta e trasmette copia di atto di autorizzazione di proroga.

12. VARIAZIONI DI PROGETTO

Sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto/intervento, a condizione che non ne modifichino gli obiettivi e non determinino una riduzione del punteggio o delle “priorità” assegnate in fase di valutazione.

Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie per una loro valutazione, fornendo la relativa motivazione.

L'Amministrazione regionale, previa valutazione, comunica al beneficiario l'accoglimento o meno delle variazioni di progetto e l'ammissibilità delle relative spese, fermo restando il contributo massimo concesso

13. SOSPENSIONI

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare all'Amministrazione regionale apposita istanza di sospensione.

La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione. Sono fatte salve sospensioni e proroghe di carattere generale connesse a calamità e stati di emergenza.

14. REVOCHE – PRIVACY E CONTROVERSIE

Cause di revoca

Le seguenti condizioni determinano revoca totale del contributo concesso:

- rinuncia del Beneficiario;
- scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero della presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;

Fatti salvi i casi sopraelencati, l'Amministrazione regionale procede a revoche/decurtazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese, o per mancata trasmissione delle quietanze entro i termini stabiliti dal successivo Articolo 15).

Procedimento di revoca e recupero

Nel caso in cui si verificano le circostanze che potrebbero dar luogo al procedimento di revoca, l'Amministrazione regionale si attiverà, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge 241/90 e ss.mm.ii.

L'eventuale decreto di revoca, emesso del Dirigente regionale, indicherà anche le modalità di recupero di contributi eventualmente già erogati.

Privacy e Controversie

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del GDPR. Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegate alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

15. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà liquidato al beneficiario, dietro presentazione di idonea richiesta redatta utilizzando il modello (Allegato 2), secondo le seguenti modalità:

- liquidazione dell'acconto del 30% all'atto di concessione del contributo;

- liquidazione del 60%, previa produzione dell'apposita documentazione relativa all'affidamento dei lavori, delle prestazioni, dei servizi o di quanto altro ammesso a finanziamento;
- liquidazione del 10% a rendicontazione finale approvata dalla Struttura.

Le richieste di liquidazione devono essere redatte esclusivamente utilizzando il modello **Allegato 2)** ed inviate alla Regione Marche, **Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio** al seguente indirizzo PEC regione.marche.protciv@emarche.it.

Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini della valutazione della documentazione inviata per la liquidazione del contributo. La richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota in questione.

16. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Regione Marche – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio

Dirigente: ing. Stefano Stefoni – direzioneprotezionecivile@regione.marche.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Stefano Stefoni stefano.stefoni@regione.marche.it;
contrattidifume@regione.marche.it

Per ulteriori informazioni possono essere inoltre contattati:

- giuliana.porra@regione.marche.it - ☎ 0734 22 12217
- maria.anna.morollo@regione.marche.it - ☎ 0734 22 12218